

CENTRO STORICO: AMBITO DI RI_GENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE

La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) ha preso forma è ancora possibile inviare proposte

Il Comune di Andria sta partecipando al Bando Regionale per la Rigenerazione Urbana del Centro Storico. Lo slogan è **"ri_pensiamo il Centro Storico"**. L'idea chiave della SISUS, emersa a seguito dei confronti con i cittadini, le associazioni, i professionisti ..., dall'approfondimento effettuato dagli uffici comunali, è quella di riprendere la storica vocazione intellettuale / dinamica del Centro Storico (in parte già riattivata con la presenza dell'Officina San Domenico, che sorge proprio sull'area occupata da uno dei chiostri del Convento domenicano, la localizzazione della Biblioteca Comunale nell'antico chiostro di S. Agostino, la prossima apertura del Museo Diocesano...) facendolo diventare luogo di lavoro, di studio, di approfondimento, di residenza soprattutto per i giovani. Quindi, non solo luogo di svago ma vero centro propulsore di idee e di energie per una città che si è espansa anche al di là delle antiche mura.

Anche l'immagine grafica ha preso la sua forma definitiva. Si tratta di una reinterpretazione della rappresentazione del Centro Storico nella Locazione di Andria del 1685. Il *lettering* presenta una stilizzazione di cervello con la sagoma del Centro Storico che, come accennato, deve ritornare ad essere il Cervello della città, con giovani dediti ad attività di lavoro innovativo e condiviso, a nuove forme di abitare tese ad accogliere nuove povertà.

Dopo aver attivato le procedure relative alla partecipazione dei cittadini, delle associazioni, dei professionisti, degli imprenditori ... con cui costruire in modo condiviso una Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) per il nostro Centro Storico, si stanno analizzando nel dettaglio le numerose istanze pervenute.

Si tratta di proposte giunte da soggetti che hanno già mostrato la volontà di utilizzare gli spazi che potrebbero essere recuperati con i fondi del Bando. In pratica, l'obiettivo è quello di definire, preventivamente, quali potranno essere gli utilizzatori degli immobili pubblici recuperati, in modo da evitare future problematiche relative alla loro gestione e manutenzione. L'interesse dimostrato ad insediarsi in questi immobili mostra anche che le destinazioni d'uso scelte possono considerarsi corrette.

In tal senso sta avendo un notevole riscontro positivo la scelta ipotizzata per il Mercato di Piazza Duomo da destinare - al piano superiore - ad attività di *co-working*. Ad esempio, per il mercato di via Flavio Giugno (le antiche scuderie del Palazzo Ceci) è stata formalizzata una proposta per destinare gli spazi per la vendita di prodotti biologici coltivati da giovani riuniti in cooperative nelle nostre campagne. L'immobile confiscato di Largo Giannotti, ora cadente e puntellato, potrà essere destinato al *co-housing*.

Considerato che il termine del Bando è stato prorogato, come sottolinea il Sindaco Nicola Giorgino, che ha fortemente voluto che Andria partecipasse al Bando, cogliamo l'occasione per ricordare che è possibile ancora inviare proposte attraverso le modalità indicate al seguente link del sito del nostro Comune : <http://www.comune.andria.bt.it/rigenerazione-urbana/> , per rendere la Strategia di Sviluppo sempre più articolata e condivisa.